

Rapporto di Riesame annuale

Denominazione del Corso di Studio : Corso di laurea magistrale ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Classe : LM-41

Sede : Sassari Struttura di raccordo "Facoltà di Medicina e Chirurgia"

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gr Gruppo di Riesame

Prof. Paolo Castiglia, Presidente del CdS – Responsabile del Riesame

Prof. Luigi Marco Bagella, docente del CdS

Prof. Prof. Maurizio Conti, Docente del Cds

Prof. Antonello Ganau, Docente del CdS

Prof. Alessio Pirino, Docente del CdS, Referente Qualità

Sig.na Carolina Cogozzo, Rappresentante gli studenti

Sig.na Federica Desole Rappresentante gli studenti

Sig. Luca Rudolf di Amario, Rappresentante gli studenti

Sig. Filippo Dossi, Rappresentante gli studenti

Sig.na Valentina Scano, Rappresentante gli studenti

Sig.na Caterina Zanza, Rappresentante gli studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito anticipatamente a novembre, come richiesto dal Presidio di qualità, per discutere gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, e pervenire ad una stesura provvisoria del Rapporto, che è stato perfezionato a gennaio. Il gruppo ha operato come segue:

- 22 novembre: riunione preliminare del Presidente del CdL con i rappresentanti degli studenti ed un gruppo di studenti per discutere sulla riorganizzazione dei tirocini e delle ADP di cui all'obiettivo 2.3. del RAR 2015, argomenti da portare in discussione nella riunione calendarizzata per il 29 novembre ad integrazione di quanto riportato dalla Commissione paritetica della SdR del giorno 14 novembre 2016.
- 29 novembre: oggetto della riunione: condivisione delle disposizioni per la stesura del RAR; analisi del RAR precedente in relazione alla coerenza ed efficacia delle azioni intraprese e monitorate dalla Commissione paritetica della SdR del giorno 14 novembre 2016 e dal gruppo qualità; analisi preliminare dei dati relativi all'ingresso nel mondo universitario, individuazione dei punti di forza e debolezza, discussione sulle possibili azioni correttive delle criticità ed eventuali interventi di miglioramento; analisi preliminare dell'esperienza dello studente, punti di forza e debolezza, azioni correttive delle criticità ed interventi di miglioramento; analisi dei dati relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro, punti di forza e debolezza, azioni correttive delle criticità ed interventi di miglioramento; proposte di riorganizzazione delle ADP e dei tirocini punti di forza e debolezza, azioni correttive delle criticità ed interventi di miglioramento;
- 23 gennaio 2017: oggetto della riunione: verifica della relazione restituita dal Presidio di Qualità; aggiornamento dei dati relativi all'ingresso nel mondo universitario, individuazione dei punti di forza e debolezza, discussione sulle possibili azioni correttive delle criticità ed eventuali interventi di miglioramento; aggiornamento dei dati sull'esperienza dello studente, punti di forza e debolezza, azioni correttive delle criticità ed interventi di miglioramento; analisi dei dati aggiornati, approvazione e o modifica delle azioni correttive delle criticità e degli interventi di miglioramento inizialmente proposti e stesura definitiva e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame da parte del gruppo RAR.

Il RAR è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio del 23 gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio, alla presenza della rappresentanza studentesca, ha discusso ampiamente e approfonditamente i dati, le analisi e i punti di forza e criticità del Corso di Studio presentati dal Gruppo del Rapporto Annuale di Riesame e ha approvato unanime le soluzioni correttive proposte.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1.1:

Orientamento studenti

Azioni intraprese:

Durante l'a.a. 2015–16, gli studenti hanno potuto usufruire, nell'ambito del Progetto UNISCO, tra gli altri corsi di orientamento attivati, del Corso di "Introduzione alla Medicina" e di "La preparazione ai test di ammissione nei corsi di Laurea a numero programmato".

Sono stati rafforzati gli interventi di orientamento degli studenti attivando uno sportello dedicato presso la SdR ed attivando servizi specifici di tutoraggio per gli studenti ritardatari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I corsi ed il tutoraggio per i ritardatari immatricolati fino al mese di febbraio è stato svolto ed ha consentito il riallineamento di buon parte degli studenti ritardatari.

Lo sportello per gli studenti è attivo presso la SdR e gli studenti vi afferiscono trovando un'utile risposta e orientamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Lo sportello è sostenuto dai Dipartimenti della SdR. I corsi per i ritardatari verranno risostenuti qualora dovessero verificarsi le condizioni.

Obiettivo n. 1.2:

Correttivi per aumentare il numero di CFU che gli studenti acquisiscono in ciascun anno.

Azioni intraprese:

E' stata incrementare l'adozione di prove in itinere e di prove intermedie idoneative (certificative); sono stati calendarizzati gli appelli di esame anche nelle sessioni straordinarie delle pause didattiche di Natale e di Pasqua.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Conferma della delibera del CdS sulla necessità di adozione di prove in itinere o idoneative per i C.I. con ≥ 6 CFU; si stanno mantenendo regolari appelli di esame anche nelle pause didattiche di fine anno (dicembre–gennaio) e pasquali. Responsabilità; CTP e CdS. verifica e intervento da parte del gruppo AQ e dei coordinatori di semestre.

Obiettivo n. 1.3:

Correttivi per diminuire il numero di studenti fuori corso.

Azioni intraprese:

Aumento degli appelli di esame riservati ai fuori corso per facilitare la loro uscita dal CdS;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati calendarizzati due ulteriori appelli straordinari riservati ai fuori corso nei mesi di aprile–maggio e novembre–dicembre e i docenti sono stati sensibilizzati per concederne altri su eventuali esigenze espresse dagli studenti interessati o dai loro rappresentanti. L'azione correttiva è monitorata da parte del gruppo AQ e dei coordinatori di semestre.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'anno accademico 2016–17 si sono iscritti al CLM in Medicina e Chirurgia (nuovo ordinamento: LM6 1215), 783 studenti (dato provvisorio: dati forniti fino al 23 gennaio 2017) di cui risultano immatricolati al primo anno 95 soggetti della coorte 2016–17, ma le chiamate sono al momento in corso.

Dei 783 iscritti al 23 gennaio 2017, il 55,8% sono femmine. Considerando solo la coorte degli immatricolati al

primo anno, la percentuale di femmine appare in diminuzione (50,5%).

Nel complesso nel periodo 2012-13 2015-16 si sono iscritti al primo anno 518 studenti (96 nel 2015-16, 177 nel 2014-15, 125 nel 2013-14, 120 nel 2012-13). Sul totale degli iscritti al primo anno a partire dal 2012-13 il 93,8% proviene dai licei. Tale percentuale risulta stabile nel tempo. Gli studenti provenienti dalla Sardegna nel 2016-17 sono circa il 74% di tutti gli iscritti, e quelli provenienti dalla Provincia di Sassari, circa due terzi dei sardi (49,2%).

Per quanto concerne gli immatricolati al primo anno, attualmente solo il 51,5% del totale è sardo, con una proporzioni di immatricolati residenti in Provincia di Sassari pari a circa il 35,8% dei sardi. Seppure tale stima appaia al momento troppo instabile per trarre delle considerazioni conclusive, il dato fa riflettere circa l'andamento del Concorso di ammissione del presente anno accademico, con una netta penalizzazione per gli studenti sardi. Tra i non sardi, la quota maggiore proviene dalle regioni del Nord sia sul totale degli iscritti (17% rispetto all'7% del Centro-Sud), sia fra gli attuali immatricolati al primo anno (38% rispetto al 9,5% del Centro Sud).

L'analisi dei CFU acquisiti per anno accademico mostra che nel 2015-16 si conferma il trend in decremento degli studenti inattivi che non hanno acquisito CFU. Questi sono infatti passati dall'11,7% dell'a.a. 2012-13 al 5,6% del 2015-16. Si osserva inoltre un trend crescente per tutte le fasce di CFU acquisiti (1-30, 31-60, 61-90, 91-120) fino al 2013-2014, mentre i dati del 2015-16 mostrano valori leggermente più bassi, ma si deve tenere in considerazione che sono a disposizione per gli studenti in questo anno accademico altre tre sessioni di appelli (straordinaria di dicembre e le due ordinarie di febbraio).

Per converso, a fronte di un incremento di CFU acquisiti, negli anni accademici fino al 2015-16 si è osservato un leggero calo del numero procapite di esami sostenuti dagli studenti, passato da 6,7 al primo anno nell'aa 2012-13 a 5,8 nell'aa 2014-15, mentre, appare in forte incremento rispetto all'anno precedente quello per gli studenti del 2015-16 (6,2). Tali valori sono suscettibile di ulteriori miglioramenti in considerazione delle opportunità offerte dagli appelli residui della sessione straordinaria di Dicembre 2016 e di quella ordinaria di Febbraio a disposizione delle coorti per l'a.a. 2015-16.

Il voto medio appare costante, oscillando tra un minimo di 27,0 dell'aa 2014-15 ad un massimo di 27,6 dell'aa 2012-13 (27,3 nel 2015-16).

I Laureati totali e in corso sono stati, rispettivamente 52 e 29 nel 2011, 51 e 19 nel 2012, 73 e 29 nel 2013, 83 e 24 nel 2014, 90 e 38 nel 2015, 64 e 29 nel 2016 (dato parziale poiché manca la sessione invernale di marzo 2017).

Nel complesso, a fronte di una stabilità del numero di laureati in corso e regolari si osserva nel periodo, a partire dal 2012, un notevole incremento dei laureati totali, ad indicare un consistente aumento dei fuori corso che si laureano. Per questo motivo il ritardo alla laurea, passato da 2,25 nel 2011-12 a 1,77 nel 2012-13, è leggermente in incremento con un valore di 1,89 nel 2014-15. Tale andamento è apprezzabile anche dai dati di Alma Laurea, che evidenzia come la durata del corso sino alla laurea sia stata di 7,1 anni nel 2011 (media nazionale 7,3), di 8,0 anni nel 2012 (media nazionale 7,4), di 7,9 anni nel 2013 (media nazionale 7,3) e di 8,3 anni nel 2014 (media nazionale 7,4). Pertanto negli ultimi anni si registra un prolungamento significativo della durata del corso dovuto all'incremento del numero di laureati appartenenti alle coorti dei ritardatari. Parallelamente i dati indicano una costante riduzione degli studenti che si laureano in corso e questo dato continuerà ad essere penalizzante fino all'esaurimento delle coorti dei ritardatari. Rispetto al dato nazionale, dal 2008 al 2011 la percentuale di laureati in corso è stata costantemente più alta, ma negli ultimi tre anni la situazione si è invertita.

PUNTI DI DEBOLEZZA EMERSI

Il numero di studenti immatricolati come primo ingresso è piuttosto basso, con percentuali del 43,2%, 48,3%, 47,3%, 54,1%, 47,4%, 47,4% rispettivamente nelle coorti 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014/ 2014/2015, 2015/16 e 2016/17. Questi dati dimostrano che solo circa la metà del totale degli iscritti è composta di studenti immatricolati puri, mentre la restante parte degli studenti riesce a iscriversi a Medicina solo dopo aver tentato il test d'ingresso una o più volte.

In particolare, una delle principali criticità emerse è il ritardo delle immatricolazioni al primo anno: alla fine del mese di novembre solo il 67% dei posti disponibili era stato ricoperto nell'anno accademico in corso ed attualmente sfioriamo l'80%. Questo fenomeno è attribuibile alla massa critica di studenti vincitori fuori sede nella graduatoria nazionale, che esitano ad iscriversi in Sardegna. Per questo le immatricolazioni proseguono

ad oltranza per la durata dell'anno accademico, con il risultato che una quota rilevante di studenti parte svantaggiata non potendo seguire il regolare svolgimento del corso. Questo fenomeno è inoltre aggravato da un discreto trasferimento in uscita.

La Sardegna paga pertanto la sua condizione di insularità con una apparente attrattività iniziale (studenti fuori sede che si immatricolano per il suddetto fenomeno di massa critica), ed un successivo outgoing degli stessi studenti fuori sede non appena si creano le condizioni (liberazione di posti nelle sedi da cui arrivano) per il loro rientro. Questo è il segno che è necessario implementare i programmi di orientamento a partire dalla scuola superiore della Sardegna.

Sebbene alcuni risultati, come il numero di CFU acquisiti e il voto medio riportato siano in miglioramento, segno di una migliore performance ed efficacia generale dell'insegnamento, tuttavia appare peggiorato il parametro della durata del corso di studio per i laureati. Questo fenomeno è certamente attribuibile ad un effetto coorte dovuto ad alcuni correttivi apportati che hanno sortito una efficacia nel portare alla laurea i ritardatari, ma ciò di fatto ha contribuito a veder oggi allungarsi il tempo medio della durata del corso. Inoltre, alcuni dei correttivi introdotti, come la raccomandazione di inserire prove in itinere e prove intermedie idoneative (certificative) per gli esami a più alto contenuto di CFU, non è stato sempre accolto dai docenti. Pertanto le statistiche seppur migliorate mostrano ulteriori margini di miglioramento. Ancora, nonostante il numero di appelli di esame a disposizione degli studenti sia stato obbligatoriamente aumentato sia per gli iscritti in corso che per i fuori corso, con la raccomandazione quando possibile di concedere altri appelli, tale raccomandazione non è stata sempre accolta e, per contro, gli studenti hanno lamentato spostamenti improvvisi delle date degli esami che hanno in taluni casi creato difficoltà nella loro programmazione dello studio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1.1:

Dare nuovo impulso ai programmi che orientano la scelta verso la Facoltà di Medicina da parte degli studenti migliori e più motivati delle scuole superiori del territorio del nord Sardegna, in modo da favorire un più agevole superamento del test di ingresso a Medicina e Chirurgia e un più favorevole percorso di studi.

Azioni da intraprendere:

Rafforzare gli interventi di orientamento a partire dal 4° anno delle scuole superiori e mantenere i servizi di orientamento agli studenti attivati presso la SdR

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attivazione da parte dell'Ateneo di corsi e attività di orientamento, a partire dal quarto anno delle superiori. Sostentimento da parte dei Dipartimenti di area Medica dei servizi agli studenti.

Obiettivo n. 1.2:

Correttivi per aumentare il numero di CFU che gli studenti acquisiscono in ciascun anno.

Azioni da intraprendere:

Incrementare l'adozione di prove in itinere e di prove intermedie idoneative (certificative); aumentare gli appelli di esame; migliorare la verifica del conseguimento delle ADP e Tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Conferma della delibera del CdS sulla necessità di adozione di prove in itinere o idoneative per i C.I. con ≥ 6 CFU; mantenere regolari appelli di esame anche nelle pause didattiche di fine anno (dicembre-gennaio) e pasquali. Responsabilità; CTP, CdS. Verifica e intervento da parte del gruppo AQ e dei coordinatori di semestre.

Obiettivo n. 1.3:

Correttivi per diminuire il numero di studenti fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Mantenere obbligatori almeno due ulteriori appelli straordinari riservati ai fuori corso al di fuori delle sessioni ordinarie. Raccomandare ai docenti ove possibile di concedere appelli mensili per i fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Mantenere calendarizzati gli appelli speciali per i fuori corso nei mesi di aprile–maggio e novembre–dicembre. Responsabilità: coordinatori di C.I.; verifica e intervento da parte del CdS tramite gruppo AQ e coordinatori di semestre.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2.1:

Aumentare il numero di CFU acquisibili per anno di corso e ridurre il numero dei fuoricorso.

Azioni intraprese:

Sono stati aumentati gli appelli di esame per i fuori corso. E' stato monitorato il rispetto delle date di esame programmate evitando al massimo spostamenti di esame. In taluni casi lo stesso Presidente del CdL è intervenuto personalmente per vicariare impreviste impossibilità a partecipare di alcuni docenti delle commissioni

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Continua il monitoraggio del rispetto delle date di esame programmate evitando al massimo spostamenti di esame. Si continua ad estendere a tutti gli insegnamenti con ≥ 6 CFU delle prove in itinere, anche valutative. Peraltro, viene segnalato dagli studenti che si sono verificate alcune sovrapposizioni di programmi e ripetizioni di argomenti già trattati con un aumento dei contenuti per alcuni esami

Obiettivo n. 2.2:

Incrementare le attività teorico–pratiche professionalizzanti.

Azioni intraprese:

Sono stati identificati i tutor e definire gli obiettivi didattici. Si sta lavorando per la valutazione dei tirocini formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Utilizzare la scheda delle ADP, deliberata dal CdS e compilata da ciascun corso integrato/modulo, per definire gli obiettivi di apprendimento per le attività didattiche professionalizzanti (ADP) di ciascun tirocinio,

Obiettivo n. 2.3:

Orientamento per la Medicina Generale.

Azioni intraprese:

Al fine di perfezionare gli obiettivi formativi dello studente, ed in particolare l'acquisizione di una adeguata ed aggiornata conoscenza della medicina di famiglia e del territorio anche mediante esperienze pratiche sul campo, in linea con quanto indicato nell'accordo della consultazione del 18 marzo 2014 di cui alla SUA, sono procedute le consultazioni che hanno portato alla stipula della Convenzione tra i Dipartimenti di Area Medica e l'Ordine dei Medici delle Province di Sassari e Olbia–Tempio il 5 agosto 2015 per l'effettuazione degli stage e tirocini con MMG accreditati dall'Ordine. Tale attività è stata svolta nel secondo semestre dell'a.a. 2015–16.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi della situazione tiene conto della valutazione espressa dalla Commissione Paritetica della SdR del 14/11/2016. La valutazione da parte degli studenti è avvenuta per entrambi i semestri in modalità on line dalla pagina personale del self_studenti uniss, per cui a differenze dello scorso anno i risultati saranno espressi per l'intero anno accademico. Gli studenti hanno compilato i questionari in forma anonima. I dati dei questionari compilati sono stati elaborati dall'Ufficio Supporto alla Valutazione, Qualità e Statistica e sono relativi a 4621 questionari. Da segnalare che rispetto allo scorso anno non sono stati forniti i dati relativamente agli esami valutati. Inoltre il dato è viziato dal fatto che nel caso di insegnamenti mutuati l'elaborazione dei questionari li attribuisce comunque al corso master, pertanto aumenta il numero complessivo dei questionari per i corsi master e diminuisce nei CdS con attività didattiche mutate, diminuisce

il numero degli insegnamenti valutati (non vengono sommati quelli mutuati) e anche le medie delle valutazioni non sono correttamente attribuite agli specifici CdS. Le medie relative alle 16 domande del questionario per il CdS di Medicina e Chirurgia sono le seguenti:

7.67, 7.26, 7.38, 8.13, 8.04, 7.58, 7.76, 7.40, 7.78, 7.88, 8.02, 7.55, 6.47, 6.37, 7.18, 6.96

Il confronto rispetto al 2014/15 è riportato nella SUA del 20/09/2016.

Nell'anno 2014/15 la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata svolta mediante due modalità differenti: per il 1° semestre è stato utilizzato il questionario cartaceo utilizzato negli anni precedenti (2.686 questionari); per il 2° semestre è stato utilizzato il questionario online (1.400 questionari); perciò i confronti sono stati eseguiti separatamente per ciascun semestre.

Si è osservato un miglioramento delle valutazioni rispetto al primo semestre dell'anno precedente in ben 11 items (69%), pari ad un incremento assoluto di +3,0.

Rispetto al secondo semestre è stato registrato un miglioramento in 5 items (31%), con un incremento assoluto di +0,13.

Il risultato è rimasto invariato per 2 items (pari al 12% del totale) rispetto al primo semestre dell'anno precedente e per 3 (19%) rispetto al secondo semestre.

Si è registrato un risultato inferiore in 3 items (19%) rispetto al primo semestre e in 8 (50%) rispetto al secondo semestre.

Il bilancio delle valutazioni appare quindi positivamente migliorato rispetto all'anno precedente, sia rispetto al primo semestre (media +0,2) che al secondo (+0,01).

Va sottolineato che in questo anno accademico le uniche due note insufficienti dell'anno precedente, relative al carico di studio degli insegnamenti del semestre e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario lezioni, esami), hanno superato la piena sufficienza, con incrementi tra +0,7 e +0,9. Quindi il giudizio sul Corso è complessivamente positivo e tutti gli items sono valutati oltre la sufficienza.

Da segnalare che anche quest'anno il giudizio favorevole sull'adeguatezza delle aule e dei locali e attrezzature, che un anno fa hanno visto la ristrutturazione del complesso didattico e l'attivazione di nuovi laboratori didattici, ha ottenuto un punteggio leggermente inferiore da parte degli studenti. Poiché non si sono verificate modifiche nelle strutture, il dato conferma che gli studenti sono sempre più esigenti, e questo avvalorava ancora di più il miglioramento delle valutazioni complessivamente ottenuto. Peraltro, potrebbe aver influito su questo valore il giudizio espresso dalla coorte degli studenti nella quale sono stati immessi i ricorrenti, in quanto l'eccessivo numero di studenti imposti ha necessariamente sovraccaricato le Aule di lezione per quella coorte (l'attuale III anno con +50 ricorrenti).

Per quanto attiene ai bisogni formativi degli studenti attinenti Stages e Tirocini con la Medicina Generale, durante il secondo semestre dell'aa 2015-16, 214 studenti delle coorti del III, V e del VI anno con debito formativo hanno finalmente potuto acquisire tali crediti grazie alla Convenzione stipulata con l'Ordine dei Medici. Sarà importante reiterare la Convenzione per l'anno accademico 2016-17.

L'Ateneo rileva inoltre i dati sull'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati gestita dal consorzio AlmaLaurea.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XVIII indagine, aggiornati all'aprile 2016, che sono stati estrapolati direttamente dal sito AlmaLaurea e che fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati nel 2015.

Hanno risposto al questionario nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia 93 laureati su 100 (93%) di cui 51% maschi e 49% femmine.

Il 35,5% di essi ha avuto precedenti esperienze universitarie, non portate a termine. Il 28% ha usufruito di borse di studio ed il 28% ha svolto periodi di studio all'estero. I laureati in corso sono risultati il 28%. La durata media degli studi è stata di 7,9 anni con un ritardo medio alla laurea di 1,6 anni, dato questo inferiore al rilievo dell'anno precedente. L'età media alla laurea è 27,6 anni ed il voto medio di 108,6/110, migliorato rispetto alla precedente indagine sui laureati nel 2014.

Il giudizio sul CdS appare pertanto complessivamente positivo e con un certo grado di miglioramento rispetto al precedente anno.

Si dichiara molto o abbastanza soddisfatto del Corso di Laurea l'87,1% dei laureati. Il rapporto con i docenti è risultato molto o abbastanza soddisfacente nel 75,3% dei casi. È stata espressa una valutazione positiva sulle

biblioteche dall'83.8%, mentre meno favorevole il giudizio sulle aule, valutate abbastanza adeguate dal 59.1%, e sulle postazioni informatiche, ritenute in numero inadeguato dal 55.9%.

Per quanto concerne la valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso è stato ritenuto decisamente adeguato dal 19.4% e abbastanza adeguato dal 48.4% dei laureati. Il 77.4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo.

Il 91.4% è intenzionato a proseguire gli studi, e l'87.1%, in particolare, nelle Scuole di Specializzazione post-laurea. Nella ricerca del posto di lavoro gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti sono risultati l'acquisizione di professionalità (81.7%), la coerenza con gli studi (77.4%) e l'utilità sociale del lavoro (67.7%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2.1:

Aumentare il numero di CFU acquisibili per anno di corso e ridurre il numero dei fuoricorso.

Azioni da intraprendere:

Aumentare gli appelli di esame per i fuori corso.

Rispettare le date di esame programmate evitando al massimo spostamenti di esami e dunque sovrapposizione di esami diversi.

Verificare ulteriormente la non sovrapposizione di contenuti fra programmi di discipline diverse, la corrispondenza tra i contenuti (programmi di esame) dei singoli moduli e il carico di CFU loro attribuito (lezioni frontali).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Estensione a tutti gli insegnamenti con ≥ 6 CFU delle prove in itinere, anche valutative.

Facilitare l'acquisizione di CFU in attività Altre e didattiche Elettive a scelta dello studente stimolando i docenti di ciascuna disciplina alla loro attivazione da calendarizzare in una offerta formativa. Calendarizzazione annuale di appelli di esame straordinari per i fuori corso. Introduzione di appelli mensili.

Responsabili commissione CPT, Qualità e Coordinatori CI e di semestre

Obiettivo n. 2.2:

Incrementare le attività teorico-pratiche professionalizzanti.

Azioni da intraprendere:

Definire gli obiettivi didattici e la valutazione dei tirocini formativi. Identificare nuovi tutor. Costruire questionari di valutazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Utilizzare la scheda delle ADP, deliberata dal CdS e compilata da ciascun corso integrato/modulo, per definire gli obiettivi di apprendimento per le attività didattiche professionalizzanti (ADP) di ciascun tirocinio, Istituzione in seno al CdL di una sottocommissione che monitori l'integrazione delle attività del Centro di simulazione, con l'acquisizione e certificazione delle ADP durante i Tirocini. Predisposizione di questionari di valutazione dei tirocini da parte degli studenti. Coinvolgere le strutture ospedaliere che dal 1 gennaio 2016 incorporate nella Azienda Ospedaliero Universitaria per ampliare e facilitare tramite nuovi tutor le attività di tirocinio.

Obiettivo n. 2.3:

Favorire l'apprendimento della medicina generale nel percorso degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Rinnovare la Convenzione tra Dipartimenti di area Medica e Ordine dei Medici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Aumentare il rapporto con l'Ordine dei medici per fare sì che la convenzione stipulata per regolamentare la frequenza degli ambulatori di medicina generale del territorio con il supporto di tutors certificati dia piena soddisfazione ai bisogni formativi dei nostri studenti. Responsabilità: CdS, Struttura di raccordo e dipartimenti di area medica, rappresentanti in seno al Consiglio dell'Ordine dei Medici e nelle sue commissioni; Ateneo.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Assicurare un numero di borse di specializzazione post-laurea adeguato al numero di laureati.

Azioni intraprese:

Richiesta alla Regione di compensare con borse regionali la riduzione operata dal MIUR.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nell'anno 2014-2015 nonostante le richieste non è stato confermato il numero di borse di specializzazione dell'anno precedente, messe a disposizione degli Atenei sardi dalla Regione Sardegna e questo ha causato una forte contrazione degli sbocchi per i laureati

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2014, che sono stati estrapolati direttamente dal sito web Almalaurea e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2014.

Il tasso di risposta complessivo per l'Ateneo di Sassari è stato del 94,6%, superiore al dato nazionale del 91,8%. Per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia hanno risposto 80 laureati su 83 (96,4%) di cui il 64% donne. Il 30% di essi aveva precedenti esperienze universitarie, non portate a termine. Il 25% ha usufruito di borse di studio e il 28,8% ha svolto periodi di studio all'estero. I laureati in corso sono il 21,7%. La durata media degli studi è stata di 8,3 anni, con un ritardo medio alla laurea di 1,9 anni. L'età media alla laurea è 27,9 anni. Il voto medio di laurea è stato 107,9/110.

Il giudizio sul CdS è complessivamente positivo.

Si dichiara molto o abbastanza soddisfatto del corso di laurea l'81,3% dei laureati. Il rapporto con i docenti è risultato molto o abbastanza soddisfacente nel 63,8% dei casi. Una valutazione positiva sulle biblioteche è stata espressa dal 86,3%. Meno favorevole il giudizio sulle aule, valutate abbastanza adeguate solo dal 50%, e sulle postazioni informatiche, giudicate inadeguate dal 58,8%.

Al quesito sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti ha risposto decisamente sì il 13,8% e più sì che no il 70%. Il 63,8% si riscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Il 93,8% intende proseguire gli studi, in particolare nelle scuole di specializzazione post-laurea (88,8%). Nella ricerca del posto di lavoro gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti sono l'acquisizione di professionalità (85%), la coerenza con gli studi (80%) e l'utilità sociale del lavoro (76,3%).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In relazione a quanto evidenziato sono individuabili al momento delle problematiche relative al percorso post-laurea nel mercato del lavoro. Appare infatti opportuna una puntuale richiesta di impegno da parte della Regione Sardegna affinché assicuri una adeguata integrazione nel numero di borse di specializzazione tale da compensare eventuali riduzioni operate dal MIUR.